

Della decima per rapporto all'agricoltura.

Sensibile più del pubblico peso e più oppressivo è quello, che alcune terre soffrono sotto il titolo di *decima*, che dalle persone, a cui si presta, si distingue in ecclesiastica e *baronale*. Sono soggette alla prima molte regioni in Europa, tra le quali con istupore si vede l'Inghilterra. Ad amendue è soggetto questo Regno, ma non in tutte le Provincie, nè egualmente, poichè in alcune vi domina la *baronale*, in altre l'ecclesiastica.

La quantità del peso è molto maggiore di quella, che addita il suo nome, e richiederebbe il buon ordine, poichè si esige la *decima* dal prodotto totale, e non già dalla rendita netta, ch'è quella parte, che resta al proprietario dedotte le spese. La quantità delle spese varia da per tutto, ma da per tutto è rappresentata dalla parte *colonica*.

Il proprietario, che paga un *tomolo* per ogni diece che ha raccolto, dove le spese importano la metà, o sia il valore di cinque *tomoli*, paga realmente il quinto della sua rendita, e tanto maggior porzione pagherà, quanto maggiore è l'importo delle spese, e minore la sua rendita netta (1).

E 2

Quin-

(1) Negli Abruzzi quattro quinti del prodotto totale sogliono formare la parte *colonica*, ed un quinto la *dominica*.